



Prefettura di Messina
Area Seconda - Ufficio Elettorale Provinciale

Alla Commissione Straordinaria
Al Signor Segretario Comunale
Al Signor Responsabile dell'Ufficio Elettorale del Comune
di

MOJO ALCANTARA

OGGETTO: Turno straordinario - Elezioni amministrative del 17 e 18 novembre 2024. Regime delle spese.

Al fine dell'espletamento delle elezioni in oggetto, indette con Decreto Assessoriale n. 375 del 19.09.2024, sono necessarie delle operazioni che comportano delle spese, alcune a carico del bilancio regionale altre a carico del bilancio comunale dell'Amministrazione interessata al rinnovo dei propri Organi elettivi.

A tal fine l'Assessorato Regionale della Funzione pubblica e delle Autonomie locali con nota n. 15844 del 3.10.2024 ha rappresentato importanti novità, già a partire dagli anni scorsi, circa il rimborso delle spese elettorali.

Infatti con circolare n. 20/2020 del 3 dicembre 2020 la Ragioneria Generale della Regione riporta che *"La Regione Siciliana mantiene l'applicazione delle disposizioni normative relative alle aperture di credito a favore di funzionari delegati, nei casi previsti dall'art. 13 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e s.m.i., ed ai ruoli di spesa, per le spese fisse di importo e scadenze determinate fino al 31 dicembre 2020"* per cui ne consegue che **non saranno più contemplati, come modalità di pagamento, gli Ordini di Accreditamento (O.A.) dopo il 31 dicembre 2020.**

Pertanto la Ragioneria Generale della Regione ha dato indicazioni operative sull'argomento comunicando che il mandato rappresenta, e rappresenterà d'ora in avanti, l'unico strumento di pagamento previsto per la Pubblica Amministrazione Regionale.

Alla luce di quanto sopra esposto, le spese sostenute per conto della Regione Siciliana e previste dall'articolo 23 della L. R. 09 maggio 1969, n° 14 saranno rimborsate direttamente dal Servizio 5 "Ufficio Elettorale" Assessorato regionale della Funzione Pubblica e delle Autonomie Locali, Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con emissione di apposito mandato di pagamento ai singoli Enti interessati.

I Comuni verranno rimborsati dietro presentazione di apposita richiesta e dichiarazione, entrambe a firma della Commissione Straordinaria e del Segretario Comunale, come da accluso fac-simile (all. 1), in uno ad ogni altro documento utile all'emissione dei decreti di impegno e liquidazione e successivi mandati di pagamento da parte dell'Ufficio assessoriale.

Per maggiore chiarezza si riportano di seguito le tipologie di spesa in questione:

1. Spesa per la spedizione delle cartoline avviso agli elettori residenti all'estero (tali spese dovranno essere comprovate con copia conforme della fattura, da allegare alla richiesta di rimborso ai fini del riconoscimento del rimborso elettorale, delle Poste Italiane con regolare timbro di validazione). (Non è necessario allegare l'elenco dei residenti all'estero).



Prefettura di Messina

Area Seconda - Ufficio Elettorale Provinciale

Sarà cura di codesto Comune provvedere alla stampa delle cartoline avviso per i residenti all'estero in quanto risulta anti economico a questo Ufficio Elettorale provvedere a tale adempimento come già comunicato con nota prot. 98720 del 25.09.2024.

2. Spese per la stampa dei manifesti recante i nomi dei candidati (Mod. 15CS) e degli eletti (Mod. 68Cs). Tali spese dovranno essere comprovate con copia conforme della fattura e del solo mandato di pagamento, da allegare alla richiesta di rimborso ai fini del riconoscimento del rimborso elettorale. Non sono necessarie le delibere endoprocedimentali dell'iter amministrativo per l'affidamento dell'incarico e dell'impegno.

Alla ricezione della presente il Responsabile dell' Ufficio in indirizzo dovrà comunicare al cennato Servizio 5 "Ufficio Elettorale" le coordinate bancarie del c/c di tesoreria (contabilità speciale, contabilità dedicata ecc..) sul quale il medesimo Ufficio emetterà il mandato di pagamento per l'estinzione delle spese effettuate relative alle elezioni amministrative del turno straordinario di che trattasi.

1) FINANZIAMENTO SPESE A CARICO DELLA REGIONE

Tali sono le spese, secondo l'art. 23, secondo comma - lett. a) e b) - della l. r. 9 maggio 1969, n. 14 e successive modifiche.

Per la stampa dei manifesti e di quanto altro occorra, gli Uffici hanno facoltà di adottare le procedure di legge che meglio rispondano alle esigenze dei servizi, sia per la scelta dei fornitori per l'ottenimento dell'offerta più vantaggiosa che per la scelta delle forme cautelative a garanzia delle prestazioni, a condizione che le stesse procedure siano formalizzate con clausole vincolanti nei confronti dei fornitori e prestatori di servizi e con la dicitura che la fatturazione dovrà essere intestata al Servizio 5 "ufficio Elettorale" come riportato nella premessa.

2) SPESE A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Ad eccezione di quelle elencate nel precedente paragrafo, l'art. 23, primo comma, della citata l. r. n. 14/1969 pone a carico delle Amministrazioni interessate al voto le restanti spese derivanti dall'organizzazione tecnica e dall'attuazione delle elezioni amministrative.

Nella tornata elettorale straordinaria del corrente anno le suddette spese graveranno sul bilancio dei Comuni di cui al precitato D.A. n. 375 del 19.09.2024.

Si indicano, a titolo esemplificativo, le principali spese poste a carico dell'Amministrazione comunale interessata:

- 1) per la propaganda elettorale, per il trasporto e l'installazione delle cabine e del materiale di arredamento e all'illuminazione dei seggi elettorali;
- 2) per la fornitura del materiale di cancelleria per i seggi, nonché per gli stampati non forniti dall'Assessorato;
- 3) per le indennità ed agli onorari ai componenti degli Uffici di sezione, nelle misure stabilite con D.P. Reg. 16 gennaio 2008, n. 9;



Prefettura di Messina

Area Seconda - Ufficio Elettorale Provinciale

- 4) Spese telegrafiche, telefoniche e postali inerenti la revisione straordinaria delle liste elettorali;
- 5) per la retribuzione di prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale addetto al servizio elettorale comunale e da quello eventualmente aggregato quale supporto provvisorio.

Al riguardo dovranno essere osservate, oltre le disposizioni dell'attuale C.C.N.L., quelle dettate dall'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 19 marzo 1993, n. 68.

Tali disposizioni devono essere coordinate con le norme di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66 e successive modifiche ed integrazioni della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) art. 1 comma 400 lettera d, il quale ha apportato, fra l'altro, modifiche in ordine al limite di spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali, alla relativa determina autorizzativa da parte dei Responsabili dei Servizi ed alla durata del periodo elettorale.

Si rammenta, inoltre che l'autorizzazione alla prestazione di lavoro straordinario, prevista per il periodo intercorrente dalla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi al quindicesimo giorno successivo al giorno delle consultazioni stesse, deve essere effettuata con determinazione dei responsabili dei servizi da adottare non oltre i 15 giorni successivi dalla pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi. Nella determinazione devono essere indicati i nominativi del personale da autorizzare, il numero di ore di lavoro straordinario a ciascuno assegnato e le funzioni da assolvere.

Si fa presente, infine, che le amministrazioni preposte all'organizzazione ed allo svolgimento delle consultazioni elettorali devono comunque razionalizzare i servizi al fine di realizzare un ulteriore contenimento delle spese rispetto a quelle scaturenti dalla normativa vigente in virtù del principio generale dell'efficacia, efficienza ed economicità delle azioni amministrative.

3) SPESE SOSTENUTE DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

L'Ufficio assessoriale rammenta che per il rimborso delle spese anticipate dai Comuni per conto della Regione (es. acquisto e spedizione cartoline avviso, stampa manifesti) le amministrazioni comunali dovranno inviare apposita richiesta di rimborso delle spese al Servizio 5 "Ufficio Elettorale" e non più alla Prefettura competente.

In relazione poi alla stampa dei manifesti elettorali, il suddetto Assessorato ha evidenziato che viene riconosciuto fino a euro 100,00 per la composizione del manifesto e fino a euro 10,00 per la stampa di un singolo manifesto.

Per la quantità invece saranno presi in considerazione fino a 3 manifesti per sezione oltre un massimo di 20 manifesti, secondo la classe demografica di appartenenza, da affiggersi per le vie principali del Comune come anche per i manifesti degli eletti.

Qualora si preveda un costo maggiore, si dovranno trasmettere preventivamente, ai fini dell'approvazione, copie dei preventivi presentati dalle tipografie interpellate.

E' opportuno ricordare che la stampa dei contrasegni sui manifesti di cui sopra dovrà essere di 10 cm di diametro e tal misura potrà essere ridotta ma comunque non inferiore a 8 cm, in base al numero delle liste concorrenti da stampare nel manifesto, purchè ne sia salvaguardata la chiara riproduzione



Prefettura di Messina
Area Seconda - Ufficio Elettorale Provinciale

4) CERTIFICAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

La documentazione delle spese sostenute dovrà essere conservata e custodita dagli Uffici che ne hanno generato la spesa stessa (centri di costo). Al Servizio 5 "Ufficio Elettorale" dovrà essere inviata la richiesta di rimborso delle somme e la certificazione analitica delle spese, unitamente alle copie delle fatture e della documentazione contabile giustificativa delle spese (solo mandato di pagamento), in uno alla dichiarazione che i documenti giustificativi di spesa sono in possesso, conservati e custoditi presso i propri Uffici. La predetta certificazione dovrà riguardare tutte le somme complessivamente erogate ed inerente il turno elettorale dell'esercizio finanziario 2024.

Detta documentazione è necessaria affinché il Servizio 5° possa provvedere all'emissione del decreto di impegno ed alle successive fasi di liquidazione ed erogazione della somma mediante mandato di pagamento. In relazione a quanto detto, sarà cura di codesta Amministrazione **inviare la richiesta delle somme entro il mese di novembre** al medesimo Servizio 5°, per poter procedere all'impegno delle somme stesse entro l'esercizio finanziario in cui sono state sostenute (competenza finanziaria) ai sensi del D. Lgs. 118/2011. **Non saranno ammesse istanze di richiesta delle somme presentate successivamente la data del 30 novembre 2024.**

Infine, l'allegato prospetto dovrà essere accompagnato con nota protocollata ed evidenziata nell'intestazione dello stesso.

Il Dirigente U.E.P.
Viceprefetto
(Merenda)

Gg